

IN COLLABORAZIONE CON



LA SALUTE : UN BENE DA DIFENDERE, UN DIRITTO DA PROMUOVERE

COMUNICATO STAMPA

Tumore al seno, approvata dal Consiglio Regionale della Lombardia mozione per la creazione di piani di prevenzione rivolti alle donne con mutazioni genetiche germinali

Il Consiglio Regionale della Lombardia approva una mozione presentata dall'Intergruppo "Insieme per un impegno contro il cancro" finalizzata alla creazione di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali per le donne affette da mutazioni genetiche che potrebbero causare il tumore al seno.

Nuovo successo del progetto "La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere" coordinato da Salute Donna onlus per la realizzazione di piani di prevenzione sul cancro rivolti alle donne che presentano mutazioni genetiche germinali.

Milano, 3 luglio 2019 – Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato con voto unanime una mozione presentata dal Consigliere **Alessandro Corbetta**, coordinatore dell'Intergruppo consiliare "Insieme per un impegno contro il cancro", con la collaborazione delle Associazioni pazienti e degli altri 25 membri dell'Intergruppo, rivolta a creare le premesse per una migliore prevenzione per quelle donne che presentano mutazioni genetiche germinali, indicando così una forte probabilità di sviluppare un tumore al seno.

La mozione prevede diversi impegni per la Giunta Regionale. Come primo punto essa prevede che le Breast unit regionali siano il luogo in cui un'equipe di esperti multidisciplinari accompagnino le donne nel programma di sorveglianza. Si prevede inoltre la creazione di percorsi diagnostici dedicati per le donne affette da mutazioni genetiche germinali oltre a stabilire che i test siano effettuati unicamente all'interno di centri autorizzati dalla Regione.

L'atto di indirizzo politico stabilisce altresì l'esenzione dal ticket per tutte le prestazioni correlate all'interno di un percorso di consulenza genetica oncologica. Si ribadisce infine l'urgenza di istituire un PDTA per le mutazioni BRCA 1 e BRCA 2 che includa sia i soggetti malati che i loro familiari di sesso maschile o femminile.

*«Il progetto "La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere" segna un altro punto a suo favore, portando a livello regionale delle istanze valide per tutto il territorio nazionale – dichiara **Annamaria Mancuso**, Presidente di Salute Donna onlus e coordinatrice del progetto – ci auguriamo dunque che la Giunta della Regione Lombardia faccia presto da apripista ai fini di un'adozione estesa ad altre Regioni».*

PROGETTO REALIZZATO GRAZIE ALLA SPONSORIZZAZIONE DI



*«Il dialogo con le 25 Associazioni pazienti che aderiscono al progetto coordinato da Salute Donna onlus è stato continuo e molto importante – afferma **Alessandro Corbetta** – dovremo adesso continuare a lavorare insieme affinché questi impegni possano presto tradursi in realtà nella nostra Regione e fare da traino anche per altri territori».*

La mozione prevede come ultimo punto l'attivazione di un piano di controlli nei centri che eseguono le analisi, oltre alle successive verifiche in merito alla correttezza del percorso e all'appropriatezza delle prestazioni eseguite.

I membri dell'Intergruppo consiliare della Regione Lombardia:

Alessandro Corbetta, Patrizia Baffi, Francesca Attilia Brianza, Viviana Beccalossi, Carlo Borghetti, Claudia Carzeri, Francesca Ceruti, Giacomo Basaglia Cosentino, Luca Del Gobbo, Francesco Paolo Ghiroldi, Ruggero Armando Invernizzi, Federico Lena, Franco Lucente, Floriano Massardi, Barbara Mazzali, Monica Mazzoleni, Andrea Monti, Manfredi Palmeri, Riccardo Pase, Luigi Piccirillo, Selene Pravettoni, Carmela Rozza, Gigliola Spelzini, Elisabetta Strada, Simona Tironi, Michele Usuelli.

Ufficio stampa: Pro Format Comunicazione - Tel. 06 5417093 Daniele Pallozzi: cell. 348 9861217 - Alessandra Deswal: cell. 347 6213705 - ufficiostampa@proformat.it - www.proformatcomunicazione.it